

**UNIVERSITÀ** La dura critica dei grillini alle scelte attuali

## «Lauree ad honorem solo a chi si distingue universalmente»

**I**eri alle 18 si è riunita la II Commissione Consiliare per discutere dei rapporti tra Università e Comune. In questa sede la lista civica Reggio a 5 Stelle - Beppe Grillo hanno ribadito come «ogni scelta debba premiare le persone, che sono il vero motore e la vera garanzia della qualità della ricerca prodotta». «La ricerca deve essere libera come nei Grandi Paesi, dagli States alla Germania, perché dall'autonomia della ricerca nascono i migliori frutti anche per il sistema economico. Tuttavia il contributo che gli Enti locali, Comune compreso, si apprestano a fornire per le strutture quali il Tecnopolo richiedono Amministratori capaci di valutare la qualità della ricerca prodotta, per cui esistono metodi oggettivi riconosciuti a livello internazionale» scrive Matteo Olivieri (foto), capogruppo in consiglio comunale.

«Esaminando alcune scelte dell'Ateneo di Modena e Reggio, relativo alle lauree ad



h o n o r e m ,  
emergono alcuni dubbi su quanto l'alto livello culturale o scientifico sia davvero premiato. Le Lauree ad honorem premiano perso-

ne che si sono distinte in determinati ambiti culturali, il cui lavoro sia universalmente riconosciuto. Prendiamo un caso recente di conferimento: si premiano progressi raggiunti nella propria attività lavorativa relativamente a tecniche consolidate e che in letteratura sono state abbondantemente approfondite a partire dall'inizio del secolo scorso. Ciò non mette in discussione il successo personale e la validità delle persone in oggetto. «Come Lista Civica Reggio a 5 Stelle - Beppegrillo.it - aggiunge Olivieri - crediamo di rappresentare il sentimento di cittadini e forze sociali ed economiche nel dire che a Reggio, in futuro, sarà una buona abitudine valutare la qualità della ricerca offerta dall'Ateneo e cofinanziata da contributi di Enti Locali con parametri oggettivi».